

## I FINANZIAMENTI

# In arrivo un tesoretto per il porto di Numana

L'annuncio della Svim, società di sviluppo della Regione  
Progetto legato alla blue economy: ecco mezzo milione

## SERVIZI MIGLIORI E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

NUMANA Si chiama FRAME(s)PORT, un Interreg Italia - Croazia ed è il primo di un nutrito gruppo di progetti europei che vede coinvolta Svim l'Agenzia di Sviluppo della Regione Marche che nonostante l'emergenza Covid, grazie allo smart working anche durante il lockdown ha continuato la propria operatività. «Iniziamo a raccogliere i frutti del lavoro di questi mesi - ha dichiarato Gianluca Carrabs amministratore unico di Svim - e lo facciamo con un progetto legato alla blue economy e alla portualità marchigiana in chiave macroregionale. Un finanziamento di quasi mezzo milione di euro per i porti turistici di Gabicce Monte e Numana che potranno migliorare qualità, sicurezza e sostenibilità ambientale dei servizi dei loro approdi». Il progetto, che prenderà

avvio ufficiale nel mese di giugno e offrirà diverse opzioni per poter efficientare dal punto di vista della sostenibilità queste due importanti marine marchigiane. «Una serie di misure e azioni - riprende Carrabs - volte a recuperare la funzionalità complessiva di queste infrastrutture, ottimizzando le risorse esistenti per renderle più competitive e attraenti e, allo stesso tempo, enfatizzando il ruolo dei piccoli porti come porte di accesso per i territori interni dell'area costruendo un percorso che possa favorire al meglio la multimodalità trasportistica nell'area

Adriatico - Ionica». Insieme a Svim si annoverano fra i partner italiani Corila (Lead Partner), il Comune di Monfalcone, l'Istituto per il Trasporto e la Logistica dell'Emilia Romagna, l'Arap Abruzzo, l'Apt Molise e l'Agenzia Strategica Sviluppo Ecosostenibile territorio - Asset.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il porto turistico di Numana

